



Danke – Grazie

Miei Cari,

Nella vita giunge sempre il momento per ringraziare – ora è giunto il mio.

Nella vita ho avuto tanti bei momenti e grandi successi. Li avrei avuti anche senza le persone attorno a me? – Non lo penso proprio, esse mi hanno dato sempre una spinta verso il nuovo, ispirato e criticato.

Grazie ai miei genitori per avermi dato la vita.

Mio padre mi ha avvicinato alla natura e da lui ho appreso esperienze e conoscenze. Ho imparato a vivere con gli occhi aperti.

Grazie a tutti coloro che mi hanno aiutato e sostenuto, oltre che a me anche i miei fratelli piccoli.

Grazie agli abitanti di Gerra e della Valle Verzasca, che con le loro esperienze e conoscenze mi hanno aiutata ad aver un punto d'appoggio. Penso in particolare all' Esterina, Noemi come pure a Odivio e Olimpio. E a tutti quelli che hanno partecipato quando avevo le mie idee insolite.

Grazie a tutti i giovani che con la loro voglia di vivere hanno frequentato e ravvivato la mia casa.

Gli artigiani che con il loro laborioso lavoro manuale hanno creato la mia casa.

Grazie a tutti gli editori e lo staff televisivo che mi hanno aiutato a costruire il mio successo. A tutti quelli che mi hanno accompagnato, scarrozzandomi alle mie letture. A coloro che con calma e inosservati hanno curato la mia Homepage e evaso i miei lavori burocratici.

Grazie agli innumerevoli fans che, senza di loro il mio successo sarebbe stato un fallimento. La loro posta anche durante la mia permanenza nella casa di riposo, mi ha sempre incoraggiato. Ringrazio i medici ed il personale di cura i quali dopo ogni incidente mi rimettevano in sesto.

Un sentito ringraziamento vada al personale della Casa di riposo Solarium che mi ha fatto sentire sempre a mio agio, con le amorevoli cure e buona cucina.

Un grazie anche a coloro che alla fine del mio percorso mi sono venuti a far visita, stati vicini ed incoraggiati.

Avrete notato che non ho fatto quasi nessun nome, sono così tanti, si potrebbe facilmente dimenticarne – Dio benedica tutti voi, voi eravate una parte della mia vita.

Per finire ho una richiesta, una grande richiesta:

Sicuramente nella mia vita ho fatto del male a persone, consapevole o inconsapevole – a tutte queste chiedo scusa e serbate di me un buon ricordo.

«arrivederci a tutti»



Meine Lieben,

Irgendwann im Leben ist es Zeit zu danken – die möchte ich nun nutzen.

Ich hatte in meinem Leben viele schöne Momente und grosse Erfolge.

Aber hätte ich die gehabt ohne die Menschen um mich – ich glaube nicht, denn sie gaben mir immer wieder Anstoss zu Neuem, haben mich inspiriert oder kritisiert.

Danke an meine Eltern, denn ohne sie hätte es mich ja nicht gegeben.

Mein Vater hat mir die Natur nahe gebracht und von ihm habe ich auch viel Wissen darüber erfahren. Gelernt mit offenen Augen zu leben.

Danke allen, welche meinem Bruder und mir in jungen Jahren geholfen und uns unterstützt haben.

Danke den Einwohnern von Gerra und des Verzascatals, welche mit ihrer Erfahrung und ihrem Wissen mich beraten und mir geholfen haben hier Fuss zu fassen. Ich denke da besonders an Esterina, an Noemi aber auch an Odivio und Olimpio. Und an all jene, welche mitgemacht haben, wenn ich wieder einmal eine ausgefallene Idee hatte.

Danke all den jungen Menschen, welche bei mir ein- und ausgingen und mit ihrer Lebensfreude das Haus belebten.

Dem Bauteam, welches in mühsamer Handarbeit mein spezielles Haus schuf.

Danke all den vielen Verlagsleuten und Fernsehteams, welche an meinem Erfolg mitgebaut haben. All jenen, welche mich auf meine Lesungen begleitet, mich herumkutschert, mich beherbergt haben.

Jenen, welche meine Homepage gepflegt haben oder im Stillen und unbeachtet mit meinem Bürokratismus zu tun hatten.

Danke den unzähligen Fans, denn ohne sie wäre der Erfolg ausgeblieben.

Ihre Post, auch während meiner Zeit im Altersheim, hat mir immer wieder neuen Mut gegeben.

Ich danke den Ärzten und dem Pflegepersonal, welche mich nach jedem Unfall wieder zusammenflückten. Auch dem Personal der Casa di Riposo Solarum gehört mein aufrichtiger Dank. Man hat mich immer gut gepflegt, ich habe mich dort wohl gefühlt, hab gut gegessen. Auch die, welche mich auf meinem letzten Lebensabschnitt immer wieder besucht haben, mir Hoffnung gaben, schliesse ich in meinen Dank ein.

Ihr merkt, ich habe fast keine Namen genannt, es sind so viele, man könnte leicht einen vergessen – darum allen ein vergelt's Gott, ihr ward Teil meines Lebens.

Zum Schluss habe ich noch eine Bitte, eine grosse Bitte:

Sicher habe ich in meinem Leben Menschen weh getan, bewusst oder aus versehen – all diese bitte ich:

verzeiht mir und haltet mich in guter Erinnerung.

«uf wiederluaga mitanand»

